

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	L-39 - Servizio sociale
Nome del corso	Servizio sociale <i>adeguamento di: Servizio sociale (1243045)</i>
Nome inglese	Social work (qualifying for welfare officers)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	SF1330 <a href="#">Modifica</a>
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	22/04/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	10/05/2010
Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/01/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2007 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE della FORMAZIONE
Massimo numero di crediti riconoscibili	<del>60</del> <a href="#">DM 16/3/2007 Art 4</a> 12 come da: <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-39 Servizio sociale**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza e padronanza delle discipline di base, dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale;
- possedere conoscenze disciplinari e metodologiche adeguatamente utili alla programmazione ed alla realizzazione di interventi integrati tra vari ambiti operativi;
- possedere una buona cultura interdisciplinare di base in ambito sociologico, antropologico, etico-filosofico, giuridico-economico, medico, psicologico e storico idonea a comprendere le caratteristiche delle società moderne e a collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale e sociale;
- possedere competenze nel campo della rilevazione e del trattamento di situazioni di disagio sociale tanto di singoli quanto di famiglie, gruppi e comunità;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare per quanto attiene ai diritti di cittadinanza e all'accompagnamento di soggetti in difficoltà;
- possedere competenze e capacità di interagire con le culture, comprese quelle di genere e delle popolazioni immigrate, nella prospettiva di relazioni sociali multiculturali e multietniche;
- essere in grado di attivare azioni preventive del disagio sociale, promozionali del benessere delle persone, delle famiglie, dei gruppi e delle comunità; azioni di pronto intervento sociale e di sostegno nell'accesso alle risorse e alle prestazioni;
- possedere un'adeguata padronanza del metodo della ricerca sociale;
- possedere capacità di operare con i gruppi e in gruppi di lavoro;
- conoscere efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- perseguire l'acquisizione di elementi di esperienza con attività esterne attraverso tirocini presso enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore, imprese sociali in cui è presente il Servizio Sociale Professionale.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, quali organizzazioni private nazionali e multinazionali; amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali; organizzazioni non governative, del terzo settore e imprese. Tali attività saranno svolte in diverse aree: di aiuto nei processi di inclusione sociale, preventivo-promozionali, organizzative, didattico-formative e di ricerca.

Ai fini indicati il curriculum del corso di laurea attua la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante assumendo discipline dai settori scientifico-disciplinari di cui in tabella ed attua la coerenza complessiva della formazione orientandone i contenuti in rapporto agli obiettivi della classe.

Il curriculum del corso di laurea, oltre a rispettare i minimi indicati dalla tabella, deve anche prevedere almeno 18 CFU per Tirocinio e guida al tirocinio privilegiando la supervisione da parte di assistenti sociali.

#### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

Il corso di laurea, istituito e attivato con l'anno accademico 2006-07, è stato progettato già avendo presente il DM 270/04 e i relativi orientamenti attuativi; non sono stati necessari che pochi cambiamenti; nella progettazione del corso sono stati coinvolti sia l'Ordine professionale del Veneto che gli Enti territoriali (Regione e Comuni).

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (si veda <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa riprogettazione è basata su un'attenta analisi del precedente CdS che non presentava particolari criticità. Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno. La particolare organizzazione didattica che implica l'obbligatorietà del tirocinio per un consistente numero di CFU da svolgersi presso enti territoriali in collaborazione con l'Ordine professionale degli Assistenti sociali rende giustificato il ricorso al numero programmato degli accessi.

La proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione, basata anche su requisiti di qualità del CdS coerenti con standard europei. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

## **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La trasformazione dei corsi di studio è stata un'occasione di revisione degli ordinamenti previgenti, effettuata in accordo con quanto stabilito dal DM 270/2004 e realizzata per superare le criticità riscontrate durante l'esperienza della riforma ex DM 509/1999 (tra cui il frazionamento degli esami, l'allungamento della durata effettiva degli studi, il mancato riscontro dei contenuti con gli sbocchi occupazionali).

Il punto di partenza di tale revisione è stato quanto realizzato nelle precedenti consultazioni, rielaborato poi dalle facoltà e presentato nel corso dei mesi scorsi in riunioni con le parti sociali più direttamente coinvolte. Questo incontro è quindi l'ultimo di una serie di collaborazioni attive da tempo nelle diverse Facoltà.

La metodologia della consultazione è variata in base alla specificità dei corsi di studio (questionari, interviste faccia a faccia, focus group, tavoli permanenti etc.).

In quest'ultimo incontro è stato fatto il punto della situazione sulle diverse consultazioni, presentata l'intera proposta formativa, soffermandosi sulle specificità delle nuove istituzioni, degli accorpamenti di corso effettuati, dei risultati di apprendimento attesi e delle diverse competenze spendibili nel mercato del lavoro non solo locale.

La consultazione ha avuto esito positivo con il plauso per la strategia dell'ateneo e l'impegno reale, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali in fase di ridisegno e monitoraggio dei profili professionali per i singoli percorsi formativi.

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Gli obiettivi di questo Corso di laurea in Servizio sociale rispecchiano naturalmente quelli generalmente validi per la classe delle lauree L-39.

I tratti caratteristici di questo particolare Corso e del percorso formativo che esso prevede possono essere riassunti nel modo seguente:

- Il Corso forma gli studenti alla professione di assistente sociale, nelle varie istituzioni e organizzazioni pubbliche o privato-sociali entro cui essa si svolge. Al tempo stesso, questo Corso di laurea è sensibile alla crescente complessità dei bisogni e dei problemi sociali nelle società europee contemporanee e nei loro sistemi di benessere sociale; a ciò corrisponde una notevole trasformazione delle figure professionali tradizionali e l'emergere di profili professionali nuovi nel vasto campo del "lavoro sociale". A tutto questo il Corso presta particolare attenzione.

- La formazione offerta contempera il forte radicamento nel territorio e l'apertura a una prospettiva internazionale, soprattutto in chiave europea. Il primo è garantito tra l'altro dalla qualificata e sistematica collaborazione con l'Ordine degli Assistenti sociali della Regione Veneto nelle attività di tirocinio e nella didattica. La seconda è perseguita, oltre che dall'approccio assunto nei vari insegnamenti e dall'attività seminariale, dai rapporti e scambi internazionali che il Corso intrattiene. Questo Corso di laurea è membro della Associazione europea delle Scuole di servizio sociale (EASSW) e struttura le sue attività formative in linea con le direttive internazionali previste per il servizio e il lavoro sociale.

- Il Corso mira a fornire conoscenze approfondite e fortemente integrate tra discipline di base per il servizio sociale, metodi e tecniche proprie della professione e competenze pratico-operative. Tale integrazione tra approcci sociologici, psicologici, pedagogici, etico-filosofici, giuridici ed economici è perseguita tra l'altro con un'intensa attività seminariale, interna e trasversale agli insegnamenti;

- Il primo anno di corso contempla alcune discipline di base: la psicologia, la sociologia e la scienza del servizio sociale che da esse emerge come disciplina particolare; la pedagogia, che riflette la differenziazione della professionalità del social worker, la storia sociale e l'etica filosofica, antropologicamente fondata, la cui comunicazione con le scienze umane è oggi sempre più necessaria e formativamente utile.

Tutte queste discipline vengono impartite secondo approcci e con un taglio teorico e applicativo specificamente rivolto alla formazione di assistenti e operatori sociali.

Questo comporta sia particolari scelte relative ai contenuti, sia le dinamiche di classe, consentite dal numero relativamente limitato di studenti, e volte a sperimentare forme di empowerment, di lavoro di gruppo e di riflessività all'interno di ogni singolo insegnamento.

Nel successivo biennio seguono insegnamenti più professionalizzanti, che formino lo studente all'intervento sociale in vari campi e settori, e approfondiscano le basi socio-psico-pedagogiche.

I lavori di gruppo, le forme laboratoriali e sperimentali implicate nei vari insegnamenti ne potenziano la valenza formativa specifica e la capacità professionalizzante.

Il diritto naturalmente entra con rilevanza nel percorso formativo, come necessario strumento e chiave di lettura di alcuni processi e forme istituzionali con cui i laureati avranno professionalmente a che fare. I corsi tecnico-metodologici sono tra loro coordinati in modo tale da coprire un raggio formativo che va dal semplice trattamento di casi alle dimensioni organizzative, di progettazione e pianificazione delle politiche e degli interventi e dei servizi sociali complessi, e infine di valutazione della qualità dei servizi. Il tirocinio si svolge in due moduli, ciascuno per un ammontare di 250 ore, e anch'esso guida lo studente dalla semplice osservazione alla partecipazione a casi e interventi via via più complessi, per formare in lui le abilità necessarie. Il tirocinio è costantemente accompagnato dall'attività di tutoring garantita dai docenti e da tutors assistenti sociali, appartenenti all'Ordine professionale, con cui il percorso viene anche co-progettato e poi valutato.

- Si prevede sempre una forte integrazione didattica, con insegnamenti lunghi e non frammentati in moduli di pochi crediti. Ciò consente a docenti e studenti di lavorare insieme in modo più riflessivo e meditato e di integrare nel percorso formativo diversi qualificati apporti del mondo professionale, delle organizzazioni e delle istituzioni in cui si fa Servizio sociale;

- Il Corso è aperto a un numero limitato di studenti in base alle esigenze organizzative dell'Università e all'effettivo fabbisogno di ricambio professionale nell'ambito del Servizio sociale. Ciò permette la personalizzazione concreta del percorso di studi. Alcuni tratti qualificanti in questo senso sono: gli stretti rapporti possibili con i docenti, i vari lavori di gruppo svolti nell'ambito degli insegnamenti, la partecipazione degli studenti stessi nella commissione didattica del Corso di laurea e nella valutazione del tirocinio, onde migliorare di anno in anno i servizi formativi offerti.

Gli studenti fruiscono inoltre di una tutoria intensiva relativamente a due diversi aspetti:

a) la dimensione direttamente professionalizzante della loro esperienza di tirocinio;

b) la dimensione relazionale sperimentata durante il tirocinio e fondamentale nello sviluppare le competenze tipiche di un assistente sociale.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Queste capacità sono conseguite attraverso attività di insegnamento (lezioni, seminari e studi di caso) e di apprendimento (frequenza alle lezioni, studio e approfondimento individuale di documenti, libri e periodici, preparazione di relazioni scritte e/o di presentazioni orali) e valutate attraverso prove di accertamento del profitto scritte (test, saggi, relazioni) e/o orali (interrogazioni e presentazioni). In particolare, la discussione in aula a partire da: (i) testi analizzati insieme; (ii) testi prodotti e presentati dagli studenti; (iii) filmati/documentari su temi sensibili per assistenti sociali porta ad affinare la capacità di comprensione.

- Conoscenze ampie e approfondite nelle varie discipline rilevanti per il Servizio sociale

- Conoscenza e comprensione dei tratti fondamentali e delle dinamiche rilevanti delle società avanzate e dei loro sistemi di benessere sociale

- Conoscenze avanzate delle dimensioni sociali, psicologiche, educative, etico-filosofiche, giuridiche e organizzative dei problemi sociali e del loro fronteggiamento

- Competenze di prevenzione, rilevazione e trattamento delle situazioni disagio sociale espresso da singoli, famiglie e comunità

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

sviluppate attraverso attività di insegnamento (seminari, lavori di gruppo, studi di caso, visite in loco e laboratori) e di apprendimento (partecipazione ai seminari / lavori di gruppo / laboratori, approfondimento e ricerca di documenti, libri e periodici, preparazione individuale e/o in gruppo di relazioni scritte, di presentazioni orali e di progetti di intervento, svolgimento del tirocinio) e valutate attraverso prove performative sia scritte (analisi e risoluzione di casi, resoconti e report di laboratorio / tirocinio) che orali (simulazioni, dimostrazioni e presentazioni)

- Capacità di aiuto e promozione del benessere sociale

- Capacità di affrontare problemi sociali anche complessi

- Capacità di promuovere e sostenere percorsi di promozione e tutela dei diritti di cittadinanza dei soggetti che si trovano in situazione di difficoltà

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

L'autonomia di giudizio viene promossa sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutata attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea triennale (lezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale) e

valutata complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di un elaborato finale

- Capacità di valutare i casi da risolvere nel campo dei problemi sociali: individuando i fattori problematici, spesso molteplici, e focalizzando le questioni centrali in essi, identificando correttamente gli obiettivi dell'intervento nei vari casi, e applicando correttamente la deontologia professionale. Va aggiunta l'importante riflessione collettiva e individuale - sempre guidata da un tutor - circa l'esperienza del tirocinio, che affina fortemente la capacità di giudizio a fronte di situazioni e problemi pratici e della propria relazione personale con essi.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Le attività di tirocinio offrono una grande opportunità di costruire abilità comunicativa, sia nel rapporto con i supervisori (assistenti sociali in servizio) che con gli utenti dei servizi entro cui gli studenti svolgono la loro esperienza. Sono inoltre sviluppate sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutate attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea triennale (lezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale) e valutate complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di un elaborato finale

- Capacità di identificare e utilizzare i diversi canali della comunicazione formale e informale  
- Capacità di operare in contesti organizzativi e comunitari diversi, anche nell'ottica multiculturale  
- Capacità di operare in relazione a singoli, a gruppi e a comunità, raccogliendo le informazioni necessarie, prevedendo e gestendo i conflitti di interessi o di valori, e creando reti di relazioni capaci di produrre benessere sociale

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

promossa sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutata attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea triennale (lezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale) e valutata complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di un elaborato finale

- Capacità di analisi dei problemi sociali, impiegando le varie discipline e approcci rilevanti  
- Capacità di definire riflessivamente ciò che hanno appreso e i propri ulteriori bisogni di apprendimento rispetto ai problemi da affrontare  
- Capacità di utilizzare di propria iniziativa le fonti di formazione e informazione riguardanti l'ambito del Servizio sociale, nelle varie discipline in esso coinvolte,  
- Capacità di cogliere autonomamente le opportunità formative

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di studio e le modalità di verifica del loro possesso sono riportate nel regolamento didattico del corso di studio, dove sono altresì indicati gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel caso la verifica non sia positiva.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella redazione con la guida di un relatore di un elaborato (cartaceo o informatico), riferito all'esperienza di tirocinio. Attraverso la prova finale lo studente deve dimostrare di essere in grado di presentare con appropriato linguaggio una tematica, una problematica o una esperienza riferita all'ambito formativo. Si richiede che in tale lavoro sia l'esperienza di tirocinio stessa a essere rielaborata criticamente. L'elaborato finale risulta dunque da un work in progress riflessivo portato avanti nel tempo attraverso il confronto formativo con i tutor professionali, con i tutor docenti e con la letteratura specialistica del settore.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

#### **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

La laurea in servizio sociale è titolo necessario per accedere alla professione di assistente sociale. Gli sbocchi professionali si riferiscono alle attività di aiuto a persone singole, gruppi e comunità nonché alla gestione di interventi sociali sul territorio, come operatori inseriti in Enti pubblici (Comuni, Province, Asl, ecc.), in enti di Terzo settore (cooperative, associazioni, Ong, imprese sociali profit e non profit) o nella libera professione, in Italia e all'estero.

Il corso prepara alla professione prevista nella classificazione Istat di Assistenti sociali diplomati (3.4.5.1.1) - le professioni classificate nell'unità assistono e guidano individui e famiglie con problemi sociali e lavorativi alla ricerca di soluzioni e per il raggiungimento degli obiettivi connessi; aiutano i soggetti con disabilità fisiche e mentali ad ottenere i trattamenti adeguati; attivano e certificano procedure finalizzate ad ottenere assistenza pubblica per individui e famiglie - , in modo specifico le professioni di assistente sociale del lavoro, assistente sociale familiare, assistente sociale medico-psico-pedagogico, assistente sociale per minori, assistente sociale scolastico, assistente psichiatrico a domicilio, assistente sociale medico-ospedaliero e assistente sociale psichiatrico.

### **Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:**

- assistente sociale

### **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)

<p><b>Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.</b></p>
---

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	15	15	15
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	6	3
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale	9	9	6
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-S/05 Statistica sociale SPS/04 Scienza politica	6	6	3
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-FIL/03 Filosofia morale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/04 Pedagogia sperimentale SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche	15	15	9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:</b>		-		

<b>Totale Attività di Base</b>	51 - 51
--------------------------------	---------

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	24	24	15
Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	9	9
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/17 Diritto penale	9	9	9
Discipline psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	15	15	15
Discipline mediche	MED/25 Psichiatria MED/42 Igiene generale e applicata	6	6	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	63 - 63
--	---------

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-GGR/01 - Geografia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-STO/02 - Storia moderna SECS-S/04 - Demografia	24	24	18

<b>Totale Attività Affini</b>	24 - 24
-------------------------------	---------

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		18	18
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>42 - 42</b>	

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>180 - 180</b>

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

()

**Note relative alle altre attività****Note relative alle attività di base****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 08/04/2010